

Aprile 2009

**LA NUOVA NORMA ISO9001:2008**  
**Gli adempimenti per gli Organismi di certificazione accreditati SINCERT**  
**e le implicazioni per il sistema di valutazione della conformità**

*Intervista con Alberto Musa<sup>1</sup>  
Direttore Tecnico SINCERT*

*L'uscita della UNI ISO 9001:2008 è stata accompagnata da un auspicio generalizzato (UNI, AICQ, ANGQ, CNA, CONFAPI, CONFCOMMERCIO, CONFINDUSTRIA, SINCERT) che la ricertificazione conseguente (o la sorveglianza programmata) siano un'occasione per una verifica della sostanza della norma, nei suoi requisiti essenziali, ora confermati e meglio interpretati. Anche il SINCERT si è dichiarato ovviamente impegnato per gestire al meglio il passaggio alla nuova norma ISO 9001:2008.*

*Entro il 15. 11. 2010 tutte le organizzazioni dovranno inoltrare richiesta di certificazione a fronte della nuova norma; i valutandi dovranno dimostrare di essere allineati ad essa ed i valutatori dovranno dimostrare di aver ben assimilato i requisiti confermati e le nuove interpretazioni/delucidazioni.*

- *Quali adempimenti saranno richiesti agli Organismi di certificazione per verificare la competenza a fronte della nuova norma?*

In primo luogo, per i vari adempimenti, gli Organismi sono invitati a far riferimento al *Comunicato congiunto IAF-ISO per l'implementazione delle certificazioni accreditate<sup>2</sup>*, per indicazioni in merito al transitorio che dovranno affrontare. Si ricorda che, secondo tale direttiva, sono valide le sole certificazioni di conformità alla ISO 9001:2008 – e alle equivalenti norme nazionali – emesse dopo il 15 novembre 2008 (data di pubblicazione della norma internazionale) e dopo la verifica di sorveglianza (di routine) o di ricertificazione a fronte della ISO 9001:2000, mentre dal 15 novembre 2009 (dopo un anno dalla pubblicazione) gli OdC accreditati dovranno emettere nuove certificazioni e rinnovi solo in conformità alla ISO 9001:2008. Dal 15 novembre 2010 (dopo due anni dalla pubblicazione) le certificazioni emesse in conformità alla ISO 9001:2000 non saranno più valide.

Specifico documento di supporto è in tal senso l'*Implementation guidance for ISO 9001:2008 [ISO/TC 176/SC2/N836]<sup>3</sup>*.

Gli adempimenti più significativi a cui gli Organismi di certificazione devono far fronte per verificare la competenza a fronte della nuova norma riguardano la programmazione della formazione per i propri auditor.

In particolare, sussiste l'obbligo di assicurarsi che i propri auditor siano adeguatamente aggiornati sulle novità e i chiarimenti introdotti rispetto all'edizione della ISO 9001:2000.

<sup>1</sup> Pubblicata sul numero di maggio/giugno di *Qualità* – rivista di AICQ

<sup>2</sup> [www.sincert.it](http://www.sincert.it) – sezione "Disposizioni"

<sup>3</sup> *Ibidem*

La formazione “d’aula” può articolarsi anche in una mezza giornata, mentre è raccomandato che alcune verifiche di prima certificazione di sistemi di gestione per la qualità siano gestite da auditor in affiancamento, per capirne l’applicazione ai differenti settori.

Ugualmente raccomandata è la formazione all’indirizzo dei membri degli Organi di delibera degli Organismi di certificazione.

Inoltre, ove applicabile, si suggerisce la modifica delle check list e delle linee guida di settore.

Così, gli Organismi devono provvedere all’adeguamento ai nuovi riferimenti e contenuti di ogni altro tipo di documentazione in cui se ne evidenzia la necessità, per la migliore garanzia di efficienza dei servizi prestati.

Gli Organismi dovrebbero anche verificare che le organizzazioni già certificate ISO 9001:2000, definiscano un programma di analisi delle modifiche introdotte dalla ISO 9001:2008, in relazione ai rispettivi sistemi di gestione per la qualità e per l’adeguamento dei corrispondenti certificati.

- *Quali adempimenti saranno richiesti a consulenti e organismi di formazione? Quali contenuti per l’aggiornamento dei valutatori?*

I consulenti dovrebbero avere piena consapevolezza dei chiarimenti introdotti dalla ISO 9001:2008 e delle relative implicazioni e, al pari degli Organismi di certificazione, provvedere all’aggiornamento dei programmi di formazione, della documentazione e di ogni altro supporto in cui se ne evidenzia la necessità per la fornitura dei loro servizi.

I consulenti dovranno supportare le organizzazioni affinché adeguino il sistema di gestione e gestiscano la migrazione delle certificazioni alla norma ISO 9001:2008.

Nel caso di organizzazioni che affrontano la certificazione per la prima volta, i consulenti dovrebbero aver già impostato i propri servizi in modo da sviluppare il sistema di gestione del cliente a fronte della sola ISO 9001:2008.

Gli organismi di formazione dovrebbero predisporre programmi di formazione ad hoc, che possono articolarsi anche solo in una mezza giornata, dal momento che la norma non introduce specificamente nuovi requisiti, ma solo maggiori dettagli e chiarimenti rispetto ai requisiti già presenti dal 2000.

I contenuti essenziali per gli auditor riguardano i chiarimenti introdotti rispetto ai requisiti esistenti della ISO 9001:2000 e la gestione del transitorio, per cui, dal 15 novembre 2010 saranno valide solo le certificazioni ISO 9001 emesse a fronte dell’edizione 2008 e decadranno quelle in conformità all’edizione 2000.

- *La ri-certificazione sarà un “automatismo”o anche un’occasione per verificare l’esistenza dei contenuti essenziali, un ritorno alla priorità dei fondamentali?*

Si può senz’altro affermare che la nuova norma, pur non apportando cambiamenti sostanziali, solleciti invece una generale riflessione sugli effettivi obiettivi e sui contenuti della edizione precedente, per cui l’organizzazione è portata a ripensare al valore complessivo del proprio sistema di gestione, a “fare il punto” sull’effettiva e “utile” implementazione del medesimo, in attesa di affrontare i mutamenti più sostanziali che dovrebbero essere introdotti con la modifica della ISO 9001. La riflessione più importante può senza dubbio essere fatta in relazione all’analisi dei rischi, reale innovazione della ISO 9001:2008.

- *La valutazione dell'efficacia, per fare solo un esempio, otterrà nella pratica il peso che ha nella norma?*

Si assiste a un fenomeno di crescente diversificazione del mercato, dove è la domanda ad articolare l'offerta, dalle organizzazioni che operano nel settore cogente, per le quali il certificato di sistemi di gestione per la qualità a fronte della ISO 9001 risponde a un requisito di legge, a quelle che vi fanno ricorso per ottenere semplificazioni negli adempimenti amministrativi, alle aziende che individuano nella certificazione uno strumento per poter dimostrare a stakeholder e clienti la propria diligenza.

Per le organizzazioni, la certificazioni di sistemi di gestione, in generale, e per la qualità, in casi specifici, si configura sempre più come uno strumento funzionale alla propria permanenza sul mercato, nella prospettiva dell'evoluzione della legislazione nazionale. Questo vale attualmente per i modelli di organizzazione aziendale conformi alla BS OHSAS 18001:2007, che, a norma del D.Lgs. 231 del 2001, se correttamente applicati, hanno efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ma potrebbe valere anche per gli altri schemi. In particolare, il modello organizzativo per la prevenzione dei reati a norma del D.Lgs. 231 può essere facilmente integrato nel modello organizzativo complessivo dell'organizzazione, la cui certificazione ISO 9001 può funzionare come strumento per aumentare l'efficacia complessiva dei sistemi di gestione, con un reale apporto di benefici.

- *Sarà un'occasione per pretendere il rispetto dei requisiti di sostanza ora contenuti nella Guida SINCERT "Criteri per un approccio efficace ed omogeneo alle valutazioni di conformità alla norma ISO 9001:2000" e nel suo prossimo aggiornamento?*

Le novità introdotte della ISO 9001:2008 confermano la bontà del lavoro fatto a suo tempo da SINCERT con la predisposizione della Linea Guida citata a cura di un apposito gruppo di lavoro con la prima edizione del dicembre 2000.

- *Quali azioni specifiche il SINCERT intende mettere in atto?*

SINCERT fa riferimento al comunicato congiunto IAF/ISO per l'implementazione delle certificazioni accreditate ISO 9001:2008 per quel che riguarda gli enti di accreditamento, in conformità al quale ha quindi emanato specifiche disposizioni in materia di migrazione delle certificazioni accreditate dalla ISO 9001:2000 alla nuova norma e relativo adeguamento degli accreditamenti degli OdC di sistemi di gestione per la qualità.

SINCERT ha già organizzato, sia in autonomia che in collaborazione con UNI, un piano di formazione/aggiornamento per il personale degli OdC accreditati, che si è articolato in una campagna di comunicazione testuale e video diffusa via web e che ha coinvolto anche altre categorie di stakeholder, e in un corso sui contenuti di norma.

SINCERT accerterà l'adempimento a quanto disposto a livello IAF/ISO in occasione degli assessment di sorveglianza, come da normale programmazione per il mantenimento ovvero rinnovo dell'accreditamento per lo schema SGQ, verificando pratiche ISO 9001:2008, la programmazione/realizzazione dei piani di formazione, l'aggiornamento di tutta la documentazione connessa, dalle check list alle linee guida, ecc. In funzione dell'esito delle verifiche, SINCERT aggiornerà i Documenti di accreditamento - Certificati e Allegati - con il riferimento alla nuova edizione di norma, senza gravare con costi aggiuntivi sugli OdC. Dopo il 15 novembre 2009, infine, verranno prese in considerazione solo domande di accreditamento ed estensione per lo schema SGQ con riferimento alla nuova norma.

- *Entro il 15.11.2010 avranno attuazione anche importanti appuntamenti per l'attività di accreditamento, quali l'entrata in funzione dell'Accreditamento europeo, l'avanzamento del progetto IAF sul miglioramento della credibilità delle certificazioni, l'applicazione integrale della ISO 17021 e forse il suo completamento; quali innovazioni si possono prevedere rispetto alle prassi correnti? Ne sarà influenzata la severità e uniformità della concessione delle certificazioni?*

Il 15 novembre 2010 sarà già applicativo il Reg CE 765/2008 per la gestione delle attività di accreditamento, vigilanza del mercato e controllo dei prodotti, per conformarsi al quale SINCERT sta costituendo, insieme a SINAL, ACCREDIA, il nuovo Ente nazionale per l'accREDITamento degli Organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori<sup>4</sup>.

Nello scenario futuro tutta la "filiera" della certificazione (consulenza, certificazione e accreditamento) dovrà porre maggiore attenzione ai requisiti cogenti, e dare evidenza del loro rispetto. Di conseguenza, sarà importante raccogliere evidenze oggettive "adeguate e sufficienti" per poter decidere il rilascio o meno di certificazioni ed accreditamenti.

---

<sup>4</sup> Le Assemblee di SINAL e SINCERT, convocate per il 3 aprile, dovrebbero sancire definitivamente la fusione dei due Enti.